

Alla Commissione Straordinaria del
Comune di Cassano allo Ionio
commissionestraordinaria.comune.cassanoalloionio.cs@asmepec.it

E p.c. A S.E. Procuratore della Repubblica
Dr. Eugenio Facciolla
% Tribunale di Castrovillari
prot.procura.castrovillari@giustiziacert.it

Al Ministro degli Interni, Matteo Salvini
gabinetto.ministro@pec.interno.it

Al Ministro dell'Ambiente, Sergio Costa
segreteria.ministro@pec.minambiente.it

Oggetto: **Ripristino officiosità idraulica e navigabilità canale degli Stombi - Invito e Diffida ad adempiere.**

Il sottoscritto Dr. Umberto Fama, nato a Cosenza il 30/01/1976, residente in Roma alla via dell'organo 4, in qualità di titolare di diritti reali presso il complesso nautico "Laghi di Sibari", con sede nel Comune di Cassano allo Ionio, c.f. FMAMRT76A30D086Q,

PREMESSO CHE

1. In data 22.01.2018, a mezzo PEC e STAMPA, tale ing. Francesco Gallo, utente dei Laghi di Sibari, ha informato la Commissione Straordinaria circa l'**irregolarità attuativa** del progetto di ripristino dell'officiosità idraulica del canale degli Stombi redatto in seno ed in attuazione della convenzione n. 4741/2015 tra il Comune di Cassano allo Ionio ed il Consorzio di Bonifica dell'Alto Ionio Cosentino;
2. In data 9.04.2018, a mezzo PEC, il presidente dell'associazione VELA SI, avv. Vittorio Cosentino, ha anticipato alla Commissione Straordinaria la "... **inutilità** ..." dei suddetti lavori;
3. In data 24.04.2018, a mezzo PEC e STAMPA, l'ing. Francesco Gallo ha invitato il Commissario Mario Muccio a "... **prendere coscienza di quanto sta avvenendo ed imporre maggiore controllo sulla vicenda** ...";

4. In data 5.05.2018, a mezzo PEC e STAMPA, l'ing. Francesco Gallo ha "allertato" il Commissario Muccio a " ... *provvedere con coscienza per impedire la prosecuzione inadeguata dei lavori con ulteriore compendio di spese, con fondi pubblici ...*";
5. In data 7.05.2018, a mezzo PEC, l'ing. Francesco Gallo ha segnalato la mancanza delle più basilari norme di sicurezza del cantiere in oggetto ed ha ulteriormente esortato il Commissario Muccio a **sospendere i lavori** " ... *in attesa del riordino del cantiere ...*";
6. **NONOSTANTE TALI ESPLICITE SEGNALAZIONI**, a partire dal mese di Marzo 2018, il Consorzio di Bonifica ha iniziato a realizzare un **imponente accumulo** di materiale di dragaggio in corrispondenza della foce del canale degli Stombi che, già dal mese di Giugno 2018, ha costituito non solo un impedimento alla funzione di navigazione delle barche (oltre che alla esecuzione degli stessi LAVORI) , quanto e **soprattutto UN IMPONENTE "TAPPO" PER UNO DEI COLLETTORI DI BONIFICA PIU' IMPORTANTI DELL'INTERA PIANA DI SIBARI**;
7. In data 18.06.2018 la Commissione Straordinaria è stata diffidata, dai vari enti e soggetti interessati alla vicenda, " ... *a provvedere con urgenza ed a regola d'arte a tutti gli adempimenti omessi durante i lavori in argomento ...*";
8. In data 4.07.2018 la Commissione Straordinaria ha controdedotto alla diffida ricevuta con un documento ricognitivo (redatto dal RUP dell'epoca), con il quale è stato precisato che i lavori di disinsabbiamento del canale degli Stombi erano " *temporaneamente sospesi in attesa di conferire a discarica autorizzata il materiale dragato ...*";
9. In data 5.07.2018 l'allora presidente dell'Associazione dei Laghi di Sibari, avv. Luciano Miranda " ... *stante l'imminenza della stagione estiva ...*" e consapevole della concreta possibilità di mobilitazioni di massa da parte degli utenti dei Laghi di Sibari come conseguenza del danno apportato al centro nautico dall' inagibilità del canale degli Stombi ed " ... **al fine di scongiurare anche un disastro ambientale, turistico ed economico per tutta la sibiritide ...**" ha espresso, a mezzo PEC, alla Commissione Straordinaria la propria disponibilità ad effettuare le operazioni di dragaggio a proprie spese. **NESSUNA RISPOSTA A RIGUARDO E' STATA MAI FORNITA**;
10. In data 11.07.2018 la Lega Navale Italiana e l'Associazione VELA SI, facendo notare come fossero già abbondantemente passati i tre mesi consentiti dal T.U.A. per il deposito temporaneo dell'enorme cumulo di materiale di dragaggio in corrispondenza della foce dello Stombi (legge 152/2006) hanno invitato, a mezzo STAMPA, la Commissione Straordinaria al "**rispetto della legge**";
11. In data 17.07.2018 la Commissione Straordinaria ha precisato che la sabbia accumulata, pur essendo stata classificata come "rifiuto speciale", non presentava caratteristiche di pericolosità e che, comunque, erano state avviate tutte le procedure necessarie per lo smaltimento in discarica del materiale dragato;
12. In data 25.07.2018 l'allora presidente dell'Associazione Laghi di Sibari ha denunciato le "**INADEMPIENZE AMMINISTRATIVE**" della Commissione Straordinaria al cospetto di tutti i Ministeri competenti del Governo Italiano;
13. In data 26.07.2018 la Commissione Straordinaria, "... *stante l'esigenza di immediata rimozione delle sabbie accumulate ...*", ha comunicato l'approssimarsi della nomina di un nuovo responsabile del Settore Lavori Pubblici e quindi di un nuovo RUP, che avrebbe

avuto il compito di *“concludere tutte le attività previste dalla convenzione, stabilendo nel contempo, tutti gli ulteriori interventi da adottare”*;

14. In data 30.07.2018, come conseguenza dell'ingente danno apportato al centro nautico dall'ostruzione della foce del canale degli Stombi, la popolazione dei Laghi di Sibari è scesa in piazza a **MANIFESTARE CONTRO “L'IGNAVIA DEGLI AMMINISTRATORI”**;
15. In data 1.08.2018 l'allora presidente dell'associazione Laghi di Sibari, a mezzo PEC, ha ulteriormente evidenziato alla Commissione Straordinaria il “ ... **FORTE INTERESSE PUBBLICO** ...” della problematica relativa all'insabbiamento del canale degli Stombi. **NESSUNA RISPOSTA A RIGUARDO E' STATA MAI FORNITA;**
16. In data 6.08.2018 è entrata in vigore la **LEGGE 32/2018 DELLA REGIONE CALABRIA**, con la quale il Comune di Cassano allo Jonio è stato individuato quale **ENTE GESTORE TENUTO ALLE ATTIVITA' DI DRAGAGGIO** del Canale degli Stombi, potendo usufruire di un **contributo** regionale di euro 30.000;
17. In data 9.08.2018 il Prefetto di Cosenza ha convocato il commissario Muccio e tutti gli interessati alla problematica del canale degli Stombi in un tavolo tecnico che doveva avere lo scopo di salvare la stagione estiva 2018 dei Laghi di Sibari. Gli esiti di questo tavolo sono stati fallimentari;
18. In data 30.08.2018 il subentrato responsabile comunale dei LL.PP., (nonché nuovo RUP), ing. Domenico Calabrò, in una nota indirizzata principalmente alla Capitaneria di Porto ed al Presidente della Regione Calabria, ha reso noto di avere incaricato una ditta specializzata in dragaggi a fare un sopralluogo, di avere ottenuto dalla stessa tre possibili soluzioni tecniche, con relativi preventivi (60-80 e 100.000 euro), ed ha sostenuto che le somme destinate al Comune di Cassano con la L.R.32/2018 non erano sufficienti per nessuna delle tre soluzioni tecniche prospettate, concludendo, (oltre che con la richiesta di ulteriori fondi) , con l'istanza al Presidente Oliverio circa una “campagna di trattamento rifiuti” di cui lo stesso Comune era stato messo al corrente in data 3.08.2018;
19. **IN DATA 8.09.2018 la Commissione Straordinaria, per il tramite di VELA SI, HA RICEVUTO un'offerta tecnico-economica di “Progettazione Definitiva ed Esecutiva degli interventi di mantenimento dell'efficienza idraulica della foce del canale degli Stombi” (comprensiva dell' “ottenimento delle relative autorizzazioni), redatta dall'Ing. Idraulico Marittimo, Giuseppe Maradei, specialista e componente della Società cooperativa E3. NESSUNA EVIDENZA DI QUESTA OFFERTA È STATA MAI FORNITA;**
20. In data 12.09.2018 l'Associazione Laghi di Sibari e la Lega Navale Italiana locale hanno sottoscritto tra loro un “protocollo d'intesa” che è stato trasmesso, lo stesso giorno ed a mezzo PEC, alla Commissione Straordinaria, con la richiesta di convocazione **urgente** di un tavolo tecnico che, successivamente, è stato fissato per il 27.09.2018;
21. Il principale proposito del protocollo sottoscritto è stato quello di redigere una **relazione tecnica** sulle condizioni del canale degli Stombi per sottoporla all'attenzione della Commissione Straordinaria al fine di favorire il superamento dello stallo istituzionale verificatosi;
22. Da questa relazione sono emerse le diverse e gravi **criticità** determinate dall'**ostruzione cronica della foce** del suddetto canale e tutte le relative **ripercussioni** sulle darsene dei

Laghi di Sibari (**“GRAVE RISCHIO IDROGEOLOGICO - DANNO AMBIENTALE - INIBIZIONE DELLA NAVIGAZIONE”**);

23. In data 25.09.2018 tale documento è stato trasmesso alla Commissione Straordinaria, in relazione ed anticipando il convocato tavolo del successivo giorno 27.09.2018;
24. Nel corso della riunione del 27.09.2018, il dott. Giovanni Fragasso, in qualità di consulente delegato della Lega Navale Italiana, ha illustrato al commissario Muccio il contenuto della relazione e gli ha espresso le proprie preoccupazioni “ ... *in materia di Protezione Civile* ... ”;
25. Anche in questa occasione il Dott.Muccio ha proposto l'organizzazione di un ennesimo tavolo tecnico;
26. Sempre in data 27.09.2018, una forte mareggiata si è abbattuta sul litorale della Costa Ionica (**URAGANO “ZORBAS”**) e ha determinato il **crollò** della montagna di sabbia all'interno della **già ridotta e satura** sezione idraulica dello Stombi, determinandone un'improvvisa e completa ostruzione. A questo evento ha fatto seguito il repentino innalzamento del livello dell'acqua, dapprima nel canale e subito dopo all'interno delle darsene del centro nautico che, quindi, si è allagato;
27. In data 28.09.2018, uno dei principali quotidiani della Calabria ha riportato la notizia dei disagi all'interno dei Laghi ed anche in questo caso, la Commissione Straordinaria non ha dato alcun riscontro, anzi, ridimensionando l'accaduto, ha, prontamente (lo stesso giorno) richiamato al senso di deontologia professionale il **“GIORNALISTA AVVEZZO A DIFFONDERE NOTIZIE ALLARMISTICHE”**;
28. Sempre in data 28.09.2018 è stata a visitare la foce dello Stombi la **Senatrice Silvana Abate**, che, qualche giorno dopo, in un comunicato stampa ha raccontato: “...*Sembrava di essere nel deserto del Sahara con delle dune molto alte. Una cosa spaventosa, mai vista prima. Parallelamente sono stata inondata di messaggi e fotografie inviatemi dagli utenti del complesso nautico che mostravano i danni subiti a causa degli allagamenti e l'acqua che aveva superato il limite solito di circa mezzo metro allagando darsene e cantine dei residenti che hanno vissuto alcune ore di estrema preoccupazione. Così sabato mattina, nel corso della telefonata col commissario Muccio, avevo segnalato questa situazione e ho insistito affinché si facesse un nuovo sopralluogo perché, a mio avviso, la situazione era stata sottovalutata ...*”;
29. **ECCO QUINDI CHE**, in data 29.09.2018, la Commissione Straordinaria ha ordinato un secondo sopralluogo, con il quale sono state documentate le gravi criticità idrogeologiche a carico del complesso nautico;
30. In data 1.10.2018 la Commissione Straordinaria, “ **CONSIDERATI: A) L'ESISTENZA DI UN'OSTRUZIONE PRESSOCHE' TOTALE DELL'AREA DI FOCE DEL CANALE DELLO STOMBI... B) IL COSPICUO INNALZAMENTO DEL LIVELLO DELLE ACQUE DEL CANALE ... PER MANCANZA DI ADEGUATO DEFLUSSO DELLE SUE ACQUE IN MARE ... C) IL CONSEGUENTE INNALZAMENTO DEL LIVELLO DELLE ACQUE DEI LAGHI DI SIBARI, CHE HA CAUSATO ALLAGAMENTI E DANNI IN EDIFICI ... D) LO STATO AVANZATO DI EROSIONE DELLA FONDAZIONE DEL LATO NORD DEL MOLO NORD ... E) L'IMMINENTE PERICOLO DI GRAVI E IMPROVVISE ESONDAZIONI DEL CANALE IN COINCIDENZA DI PROSSIME PROBABILI INTENSE PRECIPITAZIONI ATMOSFERICHE E MAREGGIATE, CON CONSEGUENTE**

ELEVATO RISCHIO DI DANNI ALLE PERSONE E ALLE COSE NELLE AREE DI ESONDAZIONE E ALL'INTERNO DEI LAGHI DI SIBARI. ” ha firmato un' **ORDINANZA CONTINGIBILE ED URGENTE DI PROTEZIONE CIVILE** al fine di **RIPRISTINARE IL PIU' VELOCEMENTE POSSIBILE** l'officiosità idraulica del canale degli Stombi;

31. In data 2.10.2018, a causa del contingente aggravarsi degli eventi meteorologici, la Commissione Straordinaria ha scritto alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile, alla Presidenza della Regione Calabria, all'Assessorato regionale all'Ambiente ed alla Protezione Civile della Calabria, manifestando preoccupazione per l'ostruzione della foce del canale degli Stombi;
32. In data 6.10.2018 la Guardia Costiera ed il Corpo dei Carabinieri Forestali hanno posto sotto sequestro probatorio la foce del Canale degli Stombi per sospetta gestione illecita di rifiuti;
33. **IN DATA 10.10.2018, l'associazione VELA SI, a mezzo PEC, ha re-inoltrato alla Commissione Straordinaria la stessa identica offerta di progettazione, già trasmessa dall'ing. Giuseppe Maradei in data 8.09.2018, sollecitandone la valutazione;**
34. In data 9.11.2018, sempre al fine di sollecitare “*soluzioni ed intese*”, l'Associazione VELA-SI ha richiesto, a mezzo PEC, alla Commissione Straordinaria di adoperarsi per il completamento della benna dragante (destinata al ripristino della navigabilità del Canale) e, **soprattutto, di provvedere alla nomina di tecnici specializzati** per la stesura di un progetto organico, indispensabile per poter formulare un'istanza di dissequestro alla competente Procura della Repubblica. **NESSUNA RISPOSTA A RIGUARDO E' STATA MAI FORNITA;**
35. In data 14.11.2018 la Commissione Straordinaria ha reso noto che la Regione Calabria aveva proceduto alla riassegnazione di un contributo economico, per un totale di 174.000 euro, per il completamento dell'acquisto della “Benna dragante”;
36. In data 20.11.2018, con apposito atto deliberativo, la Commissione Straordinaria ha approvato e sottoscritto lo schema di Convenzione per l'erogazione del contributo di cui all'articolo 3 della Legge Regionale n. 32/2018 (pari a 30.000 euro). Nella citata delibera comunale ha anche però dato atto che era “ ... **NECESSARIO ATTENDERE** la convocazione, da parte della Regione Calabria, di **un tavolo tecnico, come attività propedeutica per definire i diversi aspetti tecnici, amministrativi e procedurali dei lavori ritenuti indispensabili per la effettiva attuazione di quanto indicato nella predetta legge ...**”;
37. In data 21.11.2018, a seguito della diffusione della succitata delibera comunale, (con la quale si è anteposta la necessità di un ennesimo tavolo tecnico alla effettiva attuazione della Legge oltre che alla necessità di mitigare il rischio idrogeologico a carico dei Laghi di Sibari), un comitato di cittadini dei Laghi di Sibari, “I Velisti Indignati”, con un comunicato stampa, ha sottolineato come “ ... **Tale procedura risulta del tutto irrituale e difforme da quelle normali di affidamento di progetti e di lavori specialistici che il caso richiede.** Si ribadisce alla Commissione Straordinaria che il Comune ha la competenza istituzionale ed amministrativa, oltre che il dovere, di provvedere autonomamente a tali adempimenti, facendo ricorso alla **nomina di professionisti qualificati che possano progettare gli interventi necessari per garantire la navigabilità dello Stombi, SENZA RICORRERE A TAVOLI TECNICI DI SORTA CHE HANNO TUTTA L'APPARENZA DI**

UN CHIARO RINVIO AD OLTRANZA ED INGIUSTIFICABILE DEGLI INTERVENTI DI DISINSABBIAMENTO. Il Comitato dei Velisti Indignati non può fare altro che prendere atto di questa manifesta incompetenza e mancata operosità dell'ente preposto per legge, rivolgendosi alla Commissione Straordinaria ed alle sue dirette Autorità sovraordinate e di Controllo di voler provvedere senza ulteriore indugio e lassismo all'attuazione delle attività istituzionali derivanti dagli obblighi di legge ... “. **NESSUNA CONTRODEDUZIONE E' STATA ESPRESSA;**

38. In data 12.12.2018, presso la cittadella regionale di Catanzaro, si è riunito il tavolo tecnico regionale “*richiesto*”. Alla presenza dell'Agenzia del Demanio, della Capitaneria di Porto di Corigliano Calabro, del Dipartimento Regionale Ambiente e Territorio e del Dipartimento Regionale Infrastrutture, la riunione non è esitata nei risultati attesi dal Comune ed è stata differita al 19.12.2018;
39. In data 17.12.2018 il Cons. Reg. avv. Gianluca Gallo, con un comunicato stampa, ha reso noto che il Consiglio Regionale aveva approvato la proposta del centro-destra di incrementare da 30 mila a 50 mila euro il contributo regionale per rendere navigabile il canale degli Stombi;
40. In data 19.12.2018 si è tenuto, sempre a Catanzaro, il secondo Tavolo Tecnico Regionale, anch'esso non risolutivo e differito al 16.01.2019;
41. In data 6.01.2019, a distanza di circa due mesi dalla certificazione regionale dei fondi per il completamento della benna dragante, i “*Velisti Indignati*” hanno denunciato a mezzo stampa il **RITARDO** nella pubblicazione del relativo Bando comunale ed hanno nuovamente espresso una serie di perplessità circa la necessità di richiedere un ennesimo tavolo tecnico da parte del Commissario Muccio;
42. In data 14.01.2019 l'Associazione VELA-SI ha **DIFFIDATO**, per la seconda volta, la Commissione Straordinaria “... *ad attivarsi, per quanto di rispettiva competenza, ad adottare gli atti necessari per ricostituire la navigabilità del Canale degli Stombi ...* “;
43. In data 16.01.2019 si è tenuto, sempre a Catanzaro, il terzo tavolo tecnico regionale dal quale è emerso che era necessario affidare il lavoro di progettazione per il ripristino dell'ufficiosità idraulica dello Stombi ad un gruppo di professionisti;
44. In data 17.01.2018 la Commissione Straordinaria ha approvato il progetto di completamento della benna dragante;
45. In data 22.01.2019 il Consigliere Regionale Domenico Bevacqua in una nota stampa ha scritto: “... ***Davvero non riesco a capire perché la compagine commissariale continui a chiedere interlocuzioni con il dipartimento regionale, dopo che lo stesso ha fornito tutto il supporto di sua competenza: il tavolo tecnico regionale ha assolto le sue funzioni; i commissari hanno in mano tutti gli strumenti e le risorse per agire; ogni ulteriore atteggiamento dilatorio non è giustificabile...***”;
46. In data 29.01.2019, La Commissione Straordinaria ha emesso un'ordinanza di interdizione alla navigazione dello Stombi e ha controdedotto alla diffida di VELA-SI del 14 Gennaio 2019, contestandone integralmente il contenuto e specificando che “... ***Tuttavia, in questo quadro d'azione, non può sfuggire come il sequestro probatorio dell'area, ad oggi, impedisca di fatto, il pieno svolgimento di qualsivoglia attività ...***”
;

47. In data 8.02.2019 il comitato "I Care" di Cassano allo Jonio, con un comunicato stampa, ha scritto: " ... *chi avrebbe immaginato che saremmo arrivati nel mese di febbraio 2019 e la situazione dei Laghi non ha ancora trovato una soluzione? **Non si capisce l'immobilismo del Comune...che non ha espletato il bando per l'acquisto** (della benna dragante). *Gli stessi consiglieri regionali, che si sono prodigati per la concessione di questo contributo, non si capacitano per l'immobilismo del comune...* ";*
48. In data 10.02.2019 il Consigliere Regionale Domenico Bevacqua ha sollecitato, a mezzo stampa, per l'ennesima volta, il Prefetto di Cosenza " ... *in merito ai **ritardi accumulati dalla compagine commissariale straordinaria ... relativamente alla pubblicazione del bando di gara per l'acquisto della benna dragante ... chiedendo un tempestivo intervento nei confronti del Commissario Straordinario affinché il medesimo, avendo a propria disposizione sia la normativa sia le risorse finanziarie necessarie, ottemperi a quanto compete per una soluzione immediata e definitiva di una vicenda che appare sempre più incresciosa e che sta arrecando **DANNI GRAVISSIMI** alle possibilità di sviluppo turistico e al tessuto socio-economico dell'intero territorio della Sibaritide;***
49. In data 18.02.2019 il Comitato dei "Velisti Indignati", a mezzo stampa, ha scritto: "**! RITARDI NON GIUSTIFICATI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE SONO REATO**". Lo stesso giorno, il RUP ha pubblicato la determina n.136 del Settore LL.PP., mentre il giorno dopo, 19.02.2019, la Commissione Straordinaria ha reso noto di "essersi attivata" e che era stata avviata la procedura di gara per l'acquisto degli elementi mancanti al completamento della Benna Dragante;
50. A distanza di **oltre tre mesi** dalla certificazione e disponibilità dei fondi regionali ed un numero indefinito di solleciti da parte di utenti ed associazioni interessate, **rimasti tutti senza una risposta**, il Comune ha provveduto ad inviare il Bando per il completamento della benna dragante alla Stazione Unica Appaltante della provincia di Cosenza;
51. In data 22.02.2019, con determina dirigenziale settore LL PP n.146, il RUP, ing. Domenico Calabrò, dando atto della " ... proposta di servizi tecnici ricevuta dal Comune in data **11.10.2018** ...", e, **QUINDI, OMETTENDO DALL'ISTRUTTORIA DELL'ATTO AMMINISTRATIVO LA PRIMA OFFERTA DATATA 8.09.2018 ED ANTECEDENTE ALL'ORDINANZA DI PROTEZIONE CIVILE**, ha affidato la Progettazione definitiva ed esecutiva degli interventi di mantenimento dell'efficienza idraulica della foce del canale degli Stombi alla Società cooperativa E3;
52. In data 28.02.2019, il vice presidente del WWF Calabria Citra ha scritto all'Assessore all'Ambiente della Regione Calabria ed ha chiesto di **mettere in campo un sistema di monitoraggio ambientale sui Laghi di Sibari**, in quanto il mancato ricambio idrico delle darsene, conseguente alla ormai cronica ostruzione del Canale, stava compromettendo le condizioni della fauna ittica che da oltre 40 anni si era stanziata in un proprio ecosistema all'interno delle darsene del villaggio;
53. In data 26.03.2019, con decreto dirigenziale n. 3895, la Regione Calabria ha autorizzato i lavori di ripristino della sezione idraulica del canale degli Stombi e relativo ripascimento.
54. In data 12.04.2019 Il RUP ha presentato Istanza di dissequestro della foce del suddetto canale alla competente Procura della Repubblica;
55. In data 19.04.2019, la Commissione Straordinaria, con la delibera di Giunta n.74, richiamando **la stessa offerta dell'11.10.2018** (prot. 27956), e quindi **OMETTENDO**

SEMPRE QUELLA DELL' 8.09.2018 ED ANTECEDENTE ALL'ORDINANZA DI PROTEZIONE CIVILE, ha approvato il progetto esecutivo per i lavori di ripristino dell'efficienza idraulica del canale degli Stombi;

56. In data 3.05.2019 la Procura della Repubblica di Castrovillari ha **RIGETTATO** l'Istanza presentata dal Comune in relazione sia alla discrasia di alcuni documenti allegati che alla mancanza di altri ritenuti indispensabili;
57. In data 10.05.2019 il consigliere regionale Domenico Bevacqua ha scritto: "... *L'ultimo accadimento è davvero stupefacente: il Comune di Cassano produce e invia due relazioni reciprocamente contraddittorie sul materiale ostruente il Canale e la Procura della Repubblica di Castrovillari, giustamente, non può che esprimere parere negativo in merito al dissequestro dell'area e all'autorizzazione per i lavori di disinsabbiamento... Il tavolo tecnico da me richiesto e tenutosi poche settimane fa presso la Cittadella Regionale aveva prodotto assicurazioni precise da parte dei tecnici comunali presenti. **La Commissione straordinaria che guida il Comune di Cassano, regolarmente invitata, non si è presentata al tavolo...***";
58. In data 7.06.2019 il Comune ha presentato una seconda Istanza di dissequestro. Attraverso la stampa si è appreso che, anche in questa occasione, l'Istanza è stata presentata incompleta, essendo carente del relativo **quadro economico**, il che ha impedito, **per la seconda volta** alla Procura della Repubblica, di emettere un decreto di dissequestro;
59. In data 15.06.2019, sempre attraverso la stampa, si è appreso che il Consorzio di Bonifica dell'Alto Ionio Cosentino ha richiesto ulteriori somme al Comune in funzione della Convenzione del 2015, opponendosi, quindi, alla richiesta del Comune a proprio favore dei fondi regionali;
60. Oggi 17.06.2019, il consigliere regionale Domenico Bevacqua ha scritto : "... *Le responsabilità della Commissione straordinaria che guida il Comune di Cassano sono evidenti: **la decisione è sempre quella di non decidere**, impedendo una soluzione che è già lì, a portata di mano. Pur avendo a disposizione il duplice finanziamento della Regione, **non è stato neppure completato l'acquisto della draga, così come manca la definizione del contratto con l'impresa che deve eseguire i lavori**. La titolarità delle azioni conseguente alla sancita giuridica navigabilità del Canale è in capo al Comune e il Comune ha ricevuto tutte le risorse per provvedere. Lo stallo non è tollerabile: il perdurare è un **insulto** alla comunità residente e alle enormi potenzialità turistiche del luogo";*

CONSIDERATO INOLTRE CHE

1. La legge Regionale 32/2108 impone al Comune di Cassano allo Ionio il preciso obbligo di garantire la navigabilità del Canale degli Stombi;
2. I fondi annuali garantiti dalla suddetta legge sono da intendersi unicamente come **CONTRIBUTO** e non come intera somma necessaria per lo svolgimento dei lavori necessari per il disinsabbiamento del canale;
3. La somma di denaro necessaria per il finanziamento dei lavori in argomento non è esosa e proibitiva per le casse comunali;
4. Come più volte evidenziato dalla stessa Commissione Straordinaria, il Comune è in buona salute finanziaria;

5. L'Amministrazione non ha inteso impegnare neanche un euro del bilancio comunale per far fronte alla nuova funzione derivante dagli obblighi della suddetta legge;
6. I proprietari delle abitazioni all'interno dei Laghi di Sibari, oltre che essere titolari di DIRITTI REALI, contribuiscono ogni anno, attraverso le imposte sulla seconda casa, con diverse centinaia di migliaia di euro ad impinguare le casse comunali, senza alcun ritorno con interventi manutentivi;
7. Esistono strumenti amministrativi ad acta, come le variazioni di bilancio, per provvedere ai subentrati impegni finanziari del Comune;
8. Rientra nelle possibilità finanziarie dell'Amministrazione Comunale di poter **anticipare** i fondi regionali, oggi oggetto di contenzioso con il Consorzio di Bonifica;
9. L'evenienza dell'ordinanza contingibile ed urgente dell' 1.10.2018 ha edotto tutti circa i rischi legati al permanere dell'ostruzione del canale degli Stombi;
10. Il livello di frustrazione di centinaia di persone che villeggiano all'interno del centro nautico ha raggiunto e superato ogni limite di sopportazione, rendendo molto probabili ulteriori manifestazioni di piazza, con tutti i rischi annessi e connessi di ordine pubblico;
11. Il disastro ambientale già in evoluzione, con i processi di eutrofizzazione delle acque delle darsene dei Laghi di Sibari, quale conseguenza del mancato ricambio con le acque del mare, così come già evidenziato dal WWF, raggiungerà nel periodo estivo livelli catastrofici, al limite della sopravvivenza per tutte le specie ittiche che popolano le darsene e per la putrescenza delle acque del centro nautico;
12. Diverse attività commerciali hanno già subito danni gravissimi ed alcune sono addirittura in liquidazione (come ad esempio i Cantieri Nautici) e non supererebbero l'ennesima stagione turistica fallimentare;

TUTTO CIO' PREMESSO

Nel ritenere assolutamente inconcepibile che, stante l'imminente stagione estiva, possano verificarsi ulteriori ritardi istituzionali ed operativi in merito agli interventi urgenti e necessari per il ripristino della vivibilità umana e delle attività lavorative dell'intero villaggio dei Laghi di Sibari,

SI INVITA E SI DIFFIDA

La Commissione Straordinaria del Comune di Cassano allo Jonio, nelle persone del Vice Prefetto Mario MUCCIO, del Vice Prefetto Roberto PACCHIAROTTI e della Dirigente di seconda fascia Rita GUIDA **ad adempiere con la DOVUTA URGENZA** agli **OBBLIGHI** derivanti dalle funzioni prescritte al Comune dalla Legge Regionale del 03/08/2018 n. 32, mediante gli adeguati interventi

risolutivi, per il ripristino dell'efficienza idraulica e della navigabilità del canale degli Stombi, per il ripristino delle condizioni ambientali ed idrogeologiche delle darsene e del canale, al fine di scongiurare i pericoli di esondazione ed ambientali attualmente incombenti e che interessano l'intero villaggio dei Laghi di Sibari.

Roma, 17.06.2019

Dr. Umberto Fama